**Giorno 1** 06.09.2016

Mi trovo a Brema nel prestigioso liceo bilingue Hermman-Boese-Gymnasium.

La scuola è un edificio antico, risalente al 1905 e messo sotto tutela dalla città di Brema. Gli alunni sono circa un migliaio e i docenti 77.

Le lezioni cominciano alle 8:00 e terminano in orari diversi. Ogni ora dura 45 minuti e tra le lezioni ci sono pause di diversa durata: dai 5 ai 20, ai 40 minuti, quest’ultima per la pausa pranzo.

Alle 7:45 mi incontro con il professore di Latino e Storia Matthi Weehuus. Ci presentiamo e mi presenta alcuni colleghi. Mi mostra la sala docenti, con annesso angolo cottura, e mi spiega che la stanza si può aprire solo con una chiave in possesso dei docenti. Una sorta di passepartout, che apre anche le aule e i bagni. In sala docenti sono presenti diversi tavoli dove i colleghi possono sedere e trascorrere le pause, ci sono diversi armadietti, uno schermo di proiezione e bacheche per ognuno di loro, dove chiunque può lasciare messaggi e quant’altro.

Alle 8:00 suona la campana e ci reciamo nella classe 6°, dove osservo la sua lezione di latino. Gli alunni sono seduti intorno e alcuni al centro. È presente una lavagna interattiva. Le aule sono piuttosto grandi e luminose.

Alla terza ora, dopo una prima pausa di 20 minuti, durante la quale ci intratteniamo in sala docenti, ci rechiamo nella classe 9c, dove assisto alla lezione di storia sulla Repubblica di Weimar. L’argomento è per me molto interessante, poiché lo svolgo anch’io nelle mie quinte classi.

Grazie alle pause tra le ore, gli alunni non escono mai dalla classe durante le lezioni, né fanno merenda.

Quando torniamo in sala docenti incontro la preside, Frau Sabine Mueller, e ci intratteniamo piacevolmente.